

Dipartimento di Giurisprudenza

Piano Strategico 2023-2025

Vision

Il diritto è dappertutto

Un Dipartimento giovane e dinamico, dove lo studio del diritto viene affrontato con una specifica sensibilità per le dinamiche della società contemporanea e nella consapevolezza di quanto sia importante accompagnare le competenze tecniche e la padronanza del metodo giuridico a uno sguardo globale sulla realtà.

Il diritto, infatti, è un fenomeno trasversale. Esso è presente e necessario in tutti i campi della vita individuale e associata, perciò richiede una conoscenza complessiva, che tenga conto sia della sua insostituibile dimensione di scienza pratica, sia della sua rilevanza culturale e sociale. Per le stesse ragioni, l'impronta degli studi del nostro Dipartimento considera il diritto un'area della conoscenza in costante e crescente dialogo con gli altri rami del sapere, soprattutto nei campi ove sono presenti questioni di rilevanza pubblica, dall'economia alle scienze politiche, sino alla tecnologia e alla medicina.

Tutto ciò fa del Dipartimento di Giurisprudenza un naturale interlocutore per coloro che, in seno o al di fuori della nostra Università, intendono dare risposte alla domanda di sapere nella piena consapevolezza della complessità sociale e ai fini di una sua virtuosa gestione.

Linee tematiche di indirizzo

❖ 1) Continuità storiche e cambiamenti sociali nella formazione del giurista contemporaneo

Come appartenente e membro attivo della società, il giurista esprime una determinata cultura, storicamente contestualizzata, che lo orienta nell'opera di comprensione della realtà e di elaborazione di soluzioni. La consapevolezza di questa condizione è un elemento fondamentale per interpretare al meglio tutti i ruoli che al giurista contemporaneo vengono richiesti da uno scenario nazionale e internazionale in rapido cambiamento e che conosce una rapida e progressiva frammentazione del sapere, anche giuridico, e una sua riconfigurazione in dialogo con altri saperi (politici, sociali, economici, medico-scientifici).

❖ 2) Cultura della legalità e diritti individuali

Il diritto è frutto della società e allo stesso tempo la orienta. Il diritto è prima di tutto regola; e se il rispetto delle regole è chiaramente un valore, occorre anche imparare a comprendere criticamente il diritto e ad interpretarne complessivamente il sistema, secondo la logica del bilanciamento di valori potenzialmente confliggenti. In questo senso, la cultura della «legalità» si distingue dal «legalismo» e intreccia la dimensione della tutela dei diversi diritti che entrano in gioco nel momento in cui si provvede alla sua tutela. A mero titolo di esempio, questioni come la criminalità organizzata e le migrazioni (queste ultime col portato delle differenze culturali) pongono in essere sfide complesse per la determinazione del perimetro della legalità e della sua tutela, e per l'intreccio che tali questioni sollevano in tema di confini dei diritti soggettivi.

❖ 3) Digitalizzazione e governo giuridico della complessità tecnologica e sociale.

Un diritto che può avvalersi di nuove tecnologie è anche un diritto più efficace, idoneo ad incidere sui sistemi economici, sociali e ambientali, sul progresso tecnologico medico e biomedico, contribuendo ad assicurare lo stato di salute delle comunità. Come scienza sociale, però, il diritto non può e non deve limitarsi ad assecondare la semplice evoluzione delle potenzialità tecniche, ma deve anche contribuire al suo governo. Oltre che a gestire gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione, occorre formare giuristi di domani che sappiano comprendere e governare la complessità tecnologica e le sue implicazioni, perché sviluppino la capacità di calarne l'utilizzo entro la prospettiva del diritto e non lasciare che quest'ultima venga svuotata e rimpiazzata dagli automatismi tecnologici che i nuovi strumenti introducono.

Il Gruppo di riflessione strategico

Composizione

Prof. Massimo Andreis - Presidente Commissione paritetica docenti - studenti

Prof.ssa Elisabetta Bani - Prorettrice con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio

Dott.ssa Daniela Barbierato - Ricercatrice universitaria

Prof.ssa Maria Caterina Baruffi - Professoressa ordinaria

Prof.ssa Gabriella Crepaldi - Presidente di Corso di Studio triennale in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale

Prof. Corrado Del Bò - Direttore di Dipartimento

Prof.ssa Francesca Locatelli - Presidente AQ qualità

Prof.ssa Barbara Pezzini - Presidente Corso di Studio a ciclo unico in Giurisprudenza

Dott. Luca Sabbi - Ricercatore a tempo determinato

Dott.ssa Paola Scevi - Ricercatrice universitaria

Dott. Alessandro Tira - Ricercatore a tempo determinato

Riunioni e gruppi di lavoro

24/02/2022

24/03/2022

06/04/2022

07/04/2022

26/04/2022

18/05/2022

08/06/2022

23/06/2022

Approvazione negli organi di Dipartimento

21/04/2022

22/02/2023

21/03/2023

Nell'arco di circa quattro mesi, nella primavera 2022, si sono tenute una dozzina di riunioni, plenarie o per gruppi di lavoro focalizzati su singole aree (didattica, ricerca, terza missione). Tutti i temi oggetto di discussione e le proposte che sono emerse sono state poi considerate in una riunione conclusiva e approvate dall'intero Gruppo.

Per l'intera durata dei lavori, la Direttrice prof.ssa Bani, prima, e il Direttore prof. Del Bò, successivamente, hanno puntualmente informato il Dipartimento in sede di riunione del consiglio. Inoltre, per rendere il più possibile partecipato e plurale il confronto, sono stati organizzati incontri informali in occasione dei quali raccogliere anche le proposte e le riflessioni dei Colleghi esterni al Gruppo di riflessione.

Scheda analisi SWOT

Punti di FORZA

DIDATTICA: convenzione con l'Accademia della Guardia di finanza per l'erogazione di un corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza;
Buon rapporto numerico docenti/studenti e disponibilità all'ampliamento dell'offerta didattica anche su altri Dipartimenti;
RICERCA: molti docenti in comitati scientifici di Riviste di fascia A;
TERZA MISSIONE: possibilità di diversificare l'offerta grazie alla disponibilità dei docenti

Punti di DEBOLEZZA

DIDATTICA: aule e scarsità dell'offerta di formazione di III livello (master e dottorati)
RICERCA: mancanza di un percorso di dottorato e difficoltà di costruire ampi network anche per poter concorrere a progetti competitivi, soprattutto internazionali.
TERZA MISSIONE: sottovalutazione del ruolo della TM

OPPORTUNITA'

DIDATTICA: collaborazioni con il Territorio e tirocini
RICERCA: appoggio degli stakeholder territoriali, anche istituzionali (Accademia della Guardia di finanza, comuni ecc.) per creare sinergie e network, anche per partecipare a bandi competitivi
TERZA MISSIONE: domanda continua di sapere specialistico di area giuridica

MINACCE

DIDATTICA: forte concorrenza delle altre sedi lombarde di studi giuridici
RICERCA: tendenza a perdere di vista la ricerca motivata dalla curiosità e concentrazione esclusiva su percorsi di ricerca eccessivamente schiacciati sull'attualità e su temi di corto respiro
TERZA MISSIONE: rischio di eccessivo appiattimento sulla casistica e sulla richiesta di soluzioni «pratiche» e «a sportello»

Obiettivi-azioni per la DIDATTICA

<p align="center">Obiettivo generale</p> <p align="center">Coltivare la conoscenza per la crescita culturale e professionale delle persone e per una società più equa, consapevole e sostenibile</p>		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
[D1] Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Radicare nuovi corsi, anche in collaborazione con altri Dipartimenti, e collaborare alla creazione di corsi in ausilio ad altri Dipartimenti	Partecipazione alla costituzione di una Laurea magistrale in Scienze Politiche in collaborazione con l'Università Vita e salute San Raffaele
[D1] Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Collaborazione con altri Dipartimenti ai fini delle attività loro proprie	Attivazione di insegnamenti che diano contezza del metodo giuridico all'interno dei corsi di laurea che formano professioni per le quali sono necessarie e/o utili attitudini al confronto col diritto
[D5] Promuovere l'innovazione e i processi di digitalizzazione della didattica	Miglioramento della qualità della didattica	Realizzazione di didattica innovativa attraverso corsi condivisi tra SSD, didattica "per casi", corsi integrativi di metodologia didattica (utilizzando anche le possibilità offerte dai bandi di Ateneo)
[D3] Promuovere l'orientamento in ingresso tramite il dialogo con le istituzioni scolastiche	Attrattività - Organizzare l'offerta didattica favorendo la formazione di profili professionali legati alle esigenze del Territorio e alle sue prospettive di apertura a livello nazionale, europeo e internazionale	Realizzazione di iniziative di orientamento in ingresso a cura del corpo docente, che da un lato aiutino il Dipartimento a comprendere quali sono le esigenze che emergono dal territorio e, dall'altro, diano ai potenziali studenti l'idea di che cosa significhi svolgere una professione giuridica anche in un contesto internazionale



Obiettivi-azioni per la RICERCA

Obiettivo generale
Migliorare la qualità e la produttività della ricerca in una prospettiva internazionale

Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
[R2] Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni rilevanti ai fini ministeriali	Migliorare quantità e qualità della ricerca del Dipartimento	Realizzazione di eventi seminariali di confronto interno e conoscenza reciproca al fine di favorire la continuità della produzione scientifica e incentivare le pubblicazioni, specialmente su riviste di fascia A e internazionali
[R5] Aumentare la partecipazione e il successo delle proposte dei progetti di ricerca nell'ambito dei finanziamenti competitivi	Favorire la creazione di partnership con altre Università/enti in prospettiva nazionale e internazionale	Definizione di temi di ricerca qualificanti, attorno ai quali costruire collaborazioni sinergiche e, partendo da tali temi, individuare interlocutori scientifici con cui stringere collaborazioni, anche in funzione della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali
[R5] Aumentare la partecipazione e il successo delle proposte dei progetti di ricerca nell'ambito dei finanziamenti competitivi	Incrementare la collaborazione intra e interdipartimentale sui temi di ricerca, al fine di favorire progettazioni condivise	Realizzazione della mappatura delle competenze e degli interessi di ricerca in essere nel Dipartimento



Obiettivi-azioni per la TERZA MISSIONE

Obiettivo generale Coltivare un pensiero scientifico critico, motore di sviluppo culturale, economico, sociale e civile		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
[TM1] Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio	Costruire una identità dipartimentale proiettata verso la società	Progettazione e realizzazione di un evento/iniziativa di interesse nazionale (tipo Festival del diritto) aperto alla cittadinanza, in cui sia chiaramente riconoscibile e identificabile il contributo del Dipartimento.
[TM1] Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio	Suscitare l'interesse degli attori territoriali affinché essi vedano nel Dipartimento un luogo di sapere utile per la società	Formalizzazione dei rapporti in essere di collaborazione scientifica, accademica e professionale, anche attraverso la sigla di accordi, convenzioni quadro e patrocini per la realizzazione di iniziative congiunte di terza missione (in particolare con Accademia della GdF)
[TM1] Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio	Favorire un rapporto di circolarità virtuosa tra ricerca e terza missione	Progettazione e realizzazione di eventi divulgativi aperti alla cittadinanza e/o a specifiche categorie professionali in cui i docenti possano illustrare i propri interessi di ricerca anche per stimolare sinergie e collaborazioni con il territorio



Ricerca	5) Aumentare la partecipazione e il successo delle proposte dei progetti di ricerca nell'ambito dei finanziamenti competitivi	Incrementare la collaborazione intra e interdipartimentale sui temi di ricerca, al fine di favorire progettazioni condivise	Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi	IRIS
		Favorire la creazione di partnership con altre Università/enti in prospettiva nazionale e internazionale	Numero di convenzioni/consorzi stipulati ai fini di ricerca	Analisi documentale
Terza missione	1) Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio	Costruire una identità dipartimentale proiettata verso la società	Stato d'avanzamento progettazione/realizzazione evento nazionale	Analisi documentale
		Suscitare l'interesse degli attori territoriali affinché essi vedano nel Dipartimento un luogo di sapere utile per la società	Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo e per Dipartimento	Analisi documentale
		Favorire un rapporto di circolarità virtuosa tra ricerca e terza missione	Numero di accordi di collaborazione scientifica, accademica e professionale formalizzati in CDIP\SA	Analisi documentale
Sviluppo organizzativo	2) Favorire l'adozione di buone pratiche di programmazione, miglioramento e monitoraggio dei processi per assicurare la qualità		Presenza di una relazione di monitoraggio sul livello di definizione della pianificazione strategica dipartimentale	Analisi documentale



Ambito	Obiettivo specifico di Ateneo	Obiettivo specifico di Dipartimento	Indicatori	Cruscotto
Didattica	1) Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Radicare nuovi corsi, anche in collaborazione con altri Dipartimenti, e collaborare alla creazione di corsi in ausilio ad altri Dipartimenti	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25)	ANVUR
		Collaborazione con altri Dipartimenti ai fini delle attività loro proprie	Percentuale di laureati occupati a 1 e 3 anni dal titolo (LM;LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale) (iC26)	cruscotto ANVUR
	3) Promuovere l'orientamento in ingresso tramite il dialogo con le istituzioni scolastiche	Attrattività – Organizzare l'offerta didattica favorendo la formazione di profili professionali legati alle esigenze del Territorio e alle sue prospettive di apertura a livello nazionale, europeo e internazionale	Percentuale di diplomati in una scuola superiore nella provincia di Bergamo rispetto al numero di studenti che si iscrivono per la prima volta a un CdS dell'Ateneo	ESSE3
	5) Promuovere l'innovazione e i processi di digitalizzazione della didattica	Miglioramento della qualità della didattica	Numero di progetti di didattica digitale / innovativa implementati	Analisi documentale
Ricerca	2) Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni rilevanti ai fini ministeriali	Migliorare quantità e qualità della ricerca del Dipartimento	% di personale strutturato che supera le soglie ASN relative alla categoria superiore	IRIS
			(Aree non bibliometriche) Numero medio pro capite dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A	IRIS
			(Aree non bibliometriche) Numero medio pro capite di monografie	IRIS